

Digitale in Italia, nel 2025 è l'Intelligenza Artificiale a trainare la crescita

Autore: Redazione

Data: 03 Luglio 2025



L'economia digitale accelera più del PIL nazionale

Nel 2024 il [mercato digitale italiano](#) ha raggiunto un valore di **81,6 miliardi di euro**, segnando una **crescita del 3,7%**, nettamente superiore a quella del **PIL nazionale (+0,7%)**. A trainare il comparto sono soprattutto i **Servizi ICT**, cresciuti del **7,4%** e arrivati a 17,3 miliardi di euro, grazie allo sviluppo di soluzioni di **intelligenza artificiale**, **cybersecurity** e **cloud computing**.

Anche altri segmenti hanno registrato performance positive: il settore **Software e Soluzioni ICT** è salito del **3,9%** (9,4 miliardi di euro), mentre **Contenuti e Pubblicità Digitali** ha segnato un **+5,6%** (16,1 miliardi di euro). In ripresa anche il mercato dei **Dispositivi e Sistemi** (+1,6% e 20,3 miliardi) e i **Servizi di Rete di telecomunicazioni** (+1,2% e 18,5 miliardi).

IA come nuova rivoluzione industriale

“Il 2025 è l’anno in cui l’**Intelligenza Artificiale** ha smesso di essere soltanto un’ambizione tecnologica e ha iniziato a **ridefinire concretamente il nostro presente**“, ha dichiarato **Massimo Dal Checco**, presidente di [Confindustria](#) Anitec-Assinform. “Il settore dell’ICT continua a crescere più dell’economia generale, contribuendo in modo decisivo alla competitività e all’occupazione del Paese”.

Secondo Dal Checco, l’intelligenza artificiale rappresenta una “**sfida multidimensionale**” – economica, sociale e politica – che impone un approccio non solo tecnologico, ma anche culturale e istituzionale. “Non possiamo più considerarla solo uno strumento: è il nuovo **motore della produttività, della sostenibilità e dell’equità.**”

Investimenti solidi e previsioni di crescita fino al 2028

La pubblicazione del rapporto “Il digitale in Italia 2025”, curata da Anitec-Assinform in collaborazione con **NetConsulting cube**, evidenzia un quadro di crescita solido. Gli **investimenti ICT in Italia** rimangono sostenuti, anche grazie all’attuazione del **PNRR**, all’introduzione di **Transizione 5.0** e al **rilancio dei crediti d’imposta**.

Le tecnologie più innovative – **IA, cloud, big data, IoT, cybersicurezza** – continueranno a espandersi, con effetti positivi previsti anche **oltre il 2026**. Il comparto dei **Digital Enabler e Transformer** si conferma il più dinamico, con una crescita media annua del **+10,2%** tra il 2024 e il 2028, nettamente superiore al **+2,8%** del resto del settore ICT.

In particolare, crescono a ritmo sostenuto **cloud computing, cybersecurity, big data, intelligenza artificiale e cognitive computing**, mentre si registra un rallentamento per le **piattaforme blockchain**.

IA nella PA, crescita del 45,5%

Il rapporto include anche una **monografia** sull’adozione dell’intelligenza artificiale nella **Pubblica Amministrazione italiana**, analizzata da una prospettiva integrata che considera aspetti normativi, tecnologici, organizzativi ed economici.

Nel 2024, la **spesa della PA per soluzioni IA** ha raggiunto **47,3 milioni di euro**, in aumento del **45,5%** rispetto ai 32,5 milioni del 2023. Il **75% degli investimenti** è concentrato nella **PA centrale**, mentre la PA locale, pur dimostrando interesse, è ancora limitata da carenze di risorse e competenze.

La sfida delle politiche pubbliche e delle risorse

“Le istituzioni devono creare le condizioni per una **adozione rapida e responsabile dell’IA**“, ha aggiunto Dal Checco. “Le imprese devono investire in **formazione e sperimentazione**, mentre la società nel suo complesso deve contribuire a costruire **fiducia, conoscenza e dialogo**“.

Il presidente ha sottolineato una **contraddizione evidente**: “L’Italia ha grandi ambizioni nel campo dell’Intelligenza Artificiale, ma le **risorse pubbliche effettivamente allocate** risultano ancora insufficienti.” E ha concluso con una riflessione: “Stiamo davvero attivando le **leve giuste** per fare dell’IA un motore di **innovazione diffusa**?”. Foto: [Freepik](#).

Generato il 18/05/2026